

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 6

Adunanza 14 febbraio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I. – DELIBERAZIONE C.C. N. 54 DEL 27/10/2005 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA' CONDIZIONATA.

Protocollo: 100 – 39974/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO e ANGELA MASSAGLIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Borgofranco d'Ivrea:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 126-2103 del 18/11/1980 e successivamente modificato con le Varianti Strutturali approvate con Deliberazioni G.R. 94-895 del 22/10/1985 e n. 3-24749 del 08/06/1998;
- ⇒ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 55 del 30/09/1998, n. 51 del 06/10/2000, n. 47 del 06/10/2000, n. 28 del 31/05/2002 e n. 27 del 20/06/2003, cinque Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 28/04/2004, il progetto definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.I., ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. n. 56/77, successivamente revocato con deliberazione C.C. n. 53 del 27/10/2005;

- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 54 del 27/10/2005, il progetto preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., trasmesso alla Provincia in data 16/11/2005, per la sua valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento (pratica n. 34/2005);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 3.624 abitanti al 1971; 3.678 abitanti al 1981; 3.662 abitanti al 1991 e 3.631 abitanti al 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in lieve decremento nell'ultimo ventennio;
- ⇒ superficie territoriale di 1.333 ettari così suddivisa: 141 ettari di pianura, 920 ettari di collina e 271 ettari di montagna; di cui 746 ettari presentano pendenze inferiori al 5° (56% del territorio comunale), 257 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 330 ettari hanno pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene alla Capacità d'Uso dei suoli sono presenti 59 ettari alla classe I e 509 ettari alla classe II; il territorio è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 456 ettari pari al 34% del territorio comunale;
- ⇒ sistema produttivo: è classificato dal P.T.C. nel Bacino produttivo marginale di BorgoFranco d'Ivrea con i comuni di Carema, Lessolo, Montalto Dora, Quincinetto, Settimo Vittone;
- ⇒ risulta compreso nel Circondario Provinciale di "Ivrea", Sub-ambito "Area Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato all'art. 7.1 del P.T.C. come "Centro Storico di media rilevanza" tipo C;
- ⇒ fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dall'Autostrada A5 Torino-Aosta, dalla ex S.S. n. 26 (di interesse nazionale) e dalle Strade Provinciali n. 69, n. 69/1, n. 70, n. 73 e n. 74;
 - è interessato dalla realizzazione della circonvallazione di Baio Dora con sovrappasso dell'autostrada A5 nel tratto compreso tra Rio Assa e il cimitero di Baio Dora, dalla Variante Baio Dora-Quassolo nel tratto dal Cimitero di Baio Dora alla S.S. n. 26 Montestrutto, dal potenziamento della bretella S.P. n. 69/1 con la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Dora Baltea, la realizzazione di un nuovo tracciato definito variante di Borgofranco nella tratta compresa tra il potenziamento della S.P. n. 69/1 e la S.P. n. 73;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso - Aosta;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per

effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità all'art. 10 della L.R. 20/89;

- rispetto al corso del Fiume Dora Baltea, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 188 ettari di territorio comunale, nonché la previsione di "Limite di Progetto" tra Fascia B e Fascia C di 0,028 km;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 163 ettari di "Aree Inondabili" con tempi di ritorno superiori a 50 anni e segnala i seguenti movimenti gravitativi: 13,08 ettari di frane attive areali, 0,95 ettari di crolli cartograficamente delimitabili, una frana non cartografabile e due crolli incanalati, 6 crolli diffusi;

≡ tutela ambientale:

- Piano Paesistico dell'"Area dei 5 Laghi di Ivrea", di competenza Provinciale, previsto dal P.T.C., relativo alla parte di territorio situata alla base dei depositi morenici, caratterizzato in prevalenza dal substrato cristallino e da una serie di depressioni che intervallano gli affioramenti rocciosi, sulla quale la Provincia ha in corso di redazione un Piano Paesistico.
- il territorio comunale è interessato, su una superficie di 328 ettari, dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - IT 1110021 - BC 10021, Sito di Interesse Comunitario (SIC), individuato dalla Regione Piemonte, denominato "Laghi d'Ivrea" e dal dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10057 "Serra D'Ivrea";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 54 del 27/10/2005 di adozione, finalizzati alla una revisione generale del Piano Regolatore;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- adeguamento del corpo normativo del Piano alle recenti leggi statali e regionali vigenti;
- conferma delle aree residenziali consolidate A, individuazione di aree urbane B adiacenti al Capoluogo e ai Nuclei Minori già compromesse con "spiccate valenze residenziali", ridefinizione delle aree di espansione C in vista di nuove infrastrutture, con quantificazione per ciascuna delle aree residenziali (A-B-C) dei volumi realizzati e potenzialmente da realizzare, adeguando i quantitativi degli standards urbanistici;
- valorizzazione e salvaguardia del patrimonio agricolo tutelando le attività produttive in atto e il recupero degli edifici sparsi attraverso specifiche indicazioni normative;
- trasformazione delle aree produttive ormai in disuso a favore di una riqualificazione;
- potenziamento delle infrastrutture a livello comunale e adeguamento dello strumento urbanistico alle previsioni provinciali in particolare alla nuova circonvallazione di Baio Dora ed inoltre la previsione di una nuova rotatoria sulla S.S. n. 26;
- adeguamento alla normativa sul commercio con l'individuazione di due addensamenti commerciali di tipo A1 e A3;

- adeguamento del Piano di classificazione acustica alle nuove previsioni;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio della Difesa del Suolo datato 23/12/2005;

consultati i servizi:

- Programmazione Viabilità in data 29/12/2005;
- Progettazione ed Esecuzione Viabilità II in data 04/01/2006;
- Pianificazione Territoriale in data 04/01/2006;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, si segnala, una incongruenza con le infrastrutture sovracomunali previste dal P.T.C.;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Borgofranco d'Ivrea con deliberazione C.C. n. 54 del 27/10/2005, si esprime complessivamente un giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, condizionato al rispetto della seguente prescrizione:
<< la S.P. n. 69 in sponda destra della Dora Baltea e in sponda sinistra la S.S. n. 26 rappresentano, con l'autostrada A5 (casello di Quincinetto), l'asse nord della conurbazione di Ivrea che si estende verso la valle della Dora Baltea (con la conurbazione di Montalto-Borgofranco-Quassolo). La S.S. n. 26 risulta fortemente compromessa proprio nell'attraversamento degli abitati di Montalto Dora e Borgofranco di Ivrea, da cui le previsioni del P.T.C. di nuovi tracciati sul territorio

del Comune di Borgofranco. Nello specifico, a sud dell'abitato, è individuata una bretella di connessione tra la S.P. n. 69 e la S.P. n. 73 della Serra; a ovest un collegamento tra la S.P. n. 69 e la S.S. n. 26, attraverso la circonvallazione di Baio Dora e la realizzazione di un ponte sulla Dora Baltea.

Dall'esame degli atti in Variante, si rileva non esaustivo il recepimento delle previsioni viarie del P.T.C.; tali previsioni, peraltro, sono attualmente oggetto di più approfondite valutazioni a cura del Servizio Programmazione Viabilità, per la presenza di aree di pregio ambientale (S.I.C. "Laghi d'Ivrea" e biotopo "Serra d'Ivrea") e sulla base dei contenuti del Piano Paesistico Provinciale "Area dei 5 Laghi d'Ivrea", in fase di redazione. Le valutazioni in corso consentono, comunque, di mantenere inalterate le funzioni di collegamento ipotizzate dal P.T.C..

Considerato quanto sopra, il pronunciamento di compatibilità si intende espresso in modo favorevole a condizione che vengano riportate, in cartografia, le previsioni dello schema di viabilità del P.T.C., sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Programmazione Viabilità della Provincia; >>

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Borgofranco d'Ivrea e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta